



Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce

DETERMINA DIRIGENZIALE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA ATTIVITÀ URGENTI DI RISPRISTINO FUNZIONAMENTO IMPIANTO TERMICO COMUNE ALLE AMMINISTRAZIONI USUARIE DEL C.D. PALAZZO DI GIUSTIZIA
CIG N. B90D8E2E71**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, parzialmente modificato con DPCS in data 10 novembre 2020 e da ultimo con DPCS del 27 novembre 2024, contenente “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251, modificato da ultimo con D.P.C.S. dell'8 gennaio 2025 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il DPCS del 30 gennaio 2025, n. 29 con il quale è stato adottato il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2025 - 2027;

VISTO il Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 28.07.2023;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO l'articolo 225, comma 2, del codice che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTA la Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto l'adozione del comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO il Comunicato sopra citato, contenente l'applicazione della disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo codice dei Contratti pubblici, a partire dal 1° gennaio 2024;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 relativo alle fasi delle procedure di affidamento e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il contratto di manutenzione ordinaria dell'impianto termico a servizio del Palazzo di Giustizia, è stato affidato dalla scrivente stazione appaltante alla ditta G. Dell'Anna s.r.l. – P.I. 04416470757 e che in sede di avvio dell'impianto termico in parola avvenuto in data 17.11.2025, sono emersi taluni malfunzionamenti che hanno compromesso tanto la funzionalità, quanto la sicurezza dell'impianto medesimo;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere con urgenza al ripristino del funzionamento dell'impianto termico non funzionante, la cui non operatività sta determinando, numerosi disagi al personale presente negli uffici; ciò anche al fine di ripristinare confortevoli e adeguate condizioni lavorative;

CONSIDERATO CHE tali criticità sono state segnalate dalla ditta G. Dell'Anna s.r.l. – P.I. 04416470757, mediante la presentazione di due preventivi di spesa (acquisiti al nostro prot. con n. 2623 del 18.11.2025 e n. 2700 del 27.11.2025) per la complessiva spesa di € 7.085,00 (oltre IVA) e che i medesimi sono stati trasmessi a tutte le amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia, al fine di comunicare la natura dell'inconveniente e preannunciare le consuete modalità di riparto della spesa complessiva sulla base delle quote millesimali termiche;

PRESO ATTO, dell'assenza di convenzioni Consip attive per la tipologia di servizio oggetto di affidamento della presente determina;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di un servizio di importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere nelle forme di affidamento diretto in conformità all'art. 50, comma 1, lett. b), del citato D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE questa stazione appaltante intende derogare al principio di rotazione trattandosi di cui all'art. 49, comma 6) del D.lgs. 36/2023, per la stretta connessione al contratto di manutenzione ordinaria dell'impianto in parola, per il quale l'operatore economico individuato ricopre anche l'incarico di "terzo responsabile e "responsabile della tenuta del libretto di impianto";

APPURATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento della scrivente stazione appaltante è individuato nella persona della dott.ssa Francesca Colazzo, in servizio presso lo scrivente Tribunale e che la stessa ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO della dichiarazione agli atti del RUP, Dott.ssa Colazzo Francesca, con la quale si attesta, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, l'assenza di eventuali incompatibilità e/o conflitti di interesse in riferimento all'affidamento di cui trattasi, nonché si impegna al rispetto del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

DATO ATTO CHE il RUP ha provveduto:

- alla trasmissione della Trattativa Diretta n. 5832099 - tramite piattaforma di approvvigionamento Me.pa., alla ditta Gaetano Dell'Anna s.r.l., con sede in p.tta Toscanini n°5- P.IVA 04416470757, avente ad oggetto l'affidamento INTERVENTI MANUTENTIVI DI RIPRISTINO DELL' IMPIANTO TERMICO COMUNE - per l'importo complessivo a base di gara pari ad **€ 7.085,00 (oltre IVA)**
- all'esame dell'offerta economica della Trattativa Diretta n. 5832099 - presentata dalla ditta Gaetano Dell'Anna s.r.l. con sede in p.tta Toscanini n°5 - P.IVA 04416470757, per l'importo pari ad **€ 7.000.00 – al netto del ribasso praticato** (oltre IVA);
- all'esame della documentazione amministrativa recante la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 oltre che l'accettazione da parte dell'operatore economico del patto d'integrità, dell'informativa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679, nonché del codice di comportamento della Giustizia Amministrativa;
- ad acquisire il Durc dell'operatore economico e ad accertare la regolarità dello stesso; alla verifica della congruità dell'offerta economica presentata;
- all'acquisizione del CIG n. **B973C65931**;
- alla trasmissione dati (Richiedi CIG) e alla pubblicazione ufficiale della gara sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la scrivente stazione appaltante effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dall'art. 52 del Codice per le procedure di affidamento inferiori ad € 40.000,00 riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VERIFICATO:

- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2016 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e degli artt. 7 e 18 del Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di affidare ai sensi e per gli effetti dell'attuale combinato disposto degli artt. 17 e 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, il servizio di che trattasi alla ditta Gaetano Dell'Anna s.r.l., con sede in p.tta Toscanini n° 5 - P. IVA 04416470757 per l'importo pari ad **€ 7.000,00 – al netto del ribasso praticato (oltre IVA del 22%)**, in quanto il costo del servizio in parola appare adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che per quanto anzidetto, occorre provvedere alla ripartizione della complessiva spesa pari ad **€ 8.540,00 (al lordo di IVA)** fra tutte le amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia assumendo come base di calcolo il criterio dei millesimi termici ed escludendo, pertanto, gli uffici ad uso esclusivo del T.A.R. per la quota di proprietà della Celestini s.r.l. in quanto dotati di autonomo e separato impianto di riscaldamento, come riportato nella tabella seguente:

AMMINISTRAZIONI	Millesimi DEMANIALI- TERMICI	TOTALE PER AMMINISTRAZIONE (al lordo di IVA)
Avvocatura dello Stato	341,38	2.915,39 €
Tar Demanio	281,43	2.403,41 €
Tar Celestini	0,00	0,00 €
Corte di Giustizia di I grado	49,96	426,66 €
Corte di Giustizia di II grado	220,65	1.884,35 €
Presidenza Consiglio	106,58	910,19 €
TOTALE	1.000,00	8.540,00 €

CONSIDERATO, pertanto, che la spesa verrà ripartita fra tutte le amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia come sopra dettagliato e che, pertanto, la quota complessivamente a carico dello scrivente Tribunale ammonta ad **2.403,41 (al lordo di IVA del 22%)**,

VISTA assegnazione sul pertinente capitolo di bilancio – 2291 “Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne” – voce di spesa discrezionale “manutenzione impianto termico comune” il quale presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

D E T E R M I N A

- 1) di procedere all'affidamento specificato nelle premesse, nell'interesse di tutte le Amministrazioni usuarie del c.d. Palazzo di Giustizia, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante stipula della Trattativa Diretta n. 5832099 presentata dalla ditta Gaetano Dell'Anna s.r.l. con sede in p.tta Toscanini n°5- P.IVA 04416470757, per l'importo complessivo pari ad **€ 7.000,000 (al netto di IVA)** avente ad oggetto l'affidamento ATTIVITÀ URGENTI DI RISPRISTINO FUNZIONAMENTO IMPIANTO TERMICO COMUNE ALLE AMMINISTRAZIONI USUARIE DEL C.D. PALAZZO DI GIUSTIZIA;
- 2) di demandare al RUP l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo del d.lgs. n. 36/2023.

Il Segretario Generale
Dott. Lorenzo Leo

Il RUP
Dott.ssa Francesca Colazzo